



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “CORRADO ALVARO”
C.F. 97035390794 – C.M. CZIC83600R TEL. 0961933007 – FAX 0961933007
Via Arenacchio - 88050 P E T R O N À CZ
Mail: czic83600r@istruzione.it; czic83600r@pec.istruzione.it
www.icpetrona.gov.it

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’
TRA SCUOLA E FAMIGLIA**

a.a. s.s. 2016/2017

Il genitore/affidatario e il dirigente scolastico

Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;

Preso atto che:

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo. Alla promozione e allo sviluppo di ciò, i genitori, gli studenti e gli operatori scolastici dedicano impegno particolare, i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

1)RECIPROCITA' NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali d'Istituto (regolamento d'istituto; Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), programmazioni; piani di emergenza ed evacuazione; ecc...) contengono una o più sezioni alle quali sono esplicitati i diritti e i doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

2)IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza, assume l'impegno a:

- a) A osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
- b) A sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente;

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

3)DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) Le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) Nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della ripartizione del danno (art.4; comma 5; del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) Il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

Sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

	<i>La scuola si impegna a ...</i>	<i>La famiglia si impegna a ...</i>	<i>L'alunno/a si impegna a ...</i>
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rendere un servizio alla persona attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria offerta formativa. ■ Presentare e pubblicizzare il PTOF e tutte le attività progettate. ■ Proporre un'Offerta Formativa che favorisca il "benessere" psico-fisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Prendere visione del Patto Educativo di Corresponsabilità, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli; ■ Prendere visione del PTOF, per le parti di competenza; ■ Conoscere il Regolamento d'Istituto 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere il PTOF, per le parti di competenza; ■ Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia.
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ■ Condurre l'alunno a una sempre più chiara conoscenza di sé guidandolo alla conquista della propria identità; ■ Creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto. ■ Non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza e il regolare svolgimento delle lezioni. ■ Maturare sempre più l'abilità professionale di saper comunicare con i genitori a livello individuale e assembleare. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Impartire ai figli le regole del vivere civile; ■ Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune. ■ Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà. ■ Rispettare le cose proprie e altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola. ■ Non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza e il regolare svolgimento delle lezioni. ■ Tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti.
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale. ■ Rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità. ■ Far rispettare le norme di comportamento perché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione. ■ Risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca. ■ Rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola. ■ Evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio. ■ Essere disposti a dare credito agli insegnanti. ■ Controllare che l'abbigliamento sia adeguato al luogo. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati. ■ Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia.
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni. ■ Favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Tenersi aggiornati sull'attività scolastica dei propri figli verificando il diario. ■ Partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina. ■ Informarsi costantemente del percorso didattico-educativo svolto a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Partecipare con attenzione durante le attività scolastiche. ■ Intervenire costruttivamente. ■ Agire produttivamente.

	<i>La scuola si impegna a ...</i>	<i>La famiglia si impegna a ...</i>	<i>L'alunno/a si impegna a ...</i>
INTERVENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Individuare i bisogni formativi espliciti e non. ■ Rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire. ■ Predisporre interventi di aiuto, consulenza, assistenza e supporto per lo studio individuale. ■ Progettare interventi di sostegno e recupero. ■ Mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività, anche di tipo laboratoriale. ■ Creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario. ■ Guidare gli studenti a valorizzare il patrimonio culturale. ■ Programmare le verifiche al termine di ogni percorso didattico. ■ Spiegare i criteri di verifica e valutazione. ■ Distribuire e calibrare i carichi di studio. ■ Verificare sistematicamente lo studio per abituare l'alunno a una corretta applicazione e sviluppare il metodo di studio. ■ Provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica attivando processi di auto-correzione e di valutazione. ■ Comunicare subito dopo la correzione delle prove, i risultati al genitore/affidatario. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti. ■ Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventi strategie di recupero e approfondimento. ■ Aiutare il figlio a organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato. ■ Controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti assegnati dopo aver consultato il diario. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi i correttivi necessari. ■ Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici. ■ Consultare il diario per eseguire regolarmente i compiti assegnati. ■ Svolgere i compiti con ordine e precisione. ■ In caso non venissero svolti, presentare giustificazione scritta dai genitori.

	<i>La scuola si impegna a ...</i>	<i>La famiglia si impegna a ...</i>	<i>L'alunno/a si impegna a ...</i>
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comunicare alle famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Collaborare e confrontarsi con gli insegnanti per potenziare nel proprio figlio/a una coscienza delle risorse e delle carenze. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Avere consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e dei risultati conseguiti.
PUNTUALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ■ Garantire come stabilito dal Contratto Nazionale della Scuola, la vigilanza all'interno dell'area scolastica. ■ Garantire la puntualità delle lezioni 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rispettare l'orario di ingresso. ■ Limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite anticipate e le entrate fuori orario. ■ Giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rispettare l'orario d'inizio delle lezioni. ■ Far firmare sempre gli avvisi scritti. ■ Portare sempre la giustificazione delle assenze. ■ Portare sempre il libretto personale. ■ Consegnare gli avvisi e la modulistica entro le scadenze programmate.
NORMATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Informare sulla normativa vigente in materia di fumo, uso del cellulare, ecc... ■ Informare sul regolamento per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione. ■ Presentare i divieti esplicitati nel Regolamento d'Istituto. ■ Tutelare la privacy. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Educare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge. ■ Far riflettere il proprio figlio/a sul rispetto del Regolamento Scolastico e della normativa vigente. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rispettare quanto previsto dalle norme e dal Regolamento d'istituto. ■ Riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici. ■ Osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza che si richiede per sé stessi. ■ Accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori.
ATTI VANDALICI	<ul style="list-style-type: none"> ■ Indagare sui responsabili del danno. ■ Valutare l'entità del danno da parte degli appositi organi competenti. ■ Esigere la riparazione del danno. ■ Individuare le sanzioni disciplinari in sede di Consiglio di Classe; Interclasse e d'Istituto. ■ Avvertire le Forze dell'Ordine se il danno è grave. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno provocato. ■ Far riflettere il proprio figlio/a sul comportamento da adottare in una comunità. ■ Mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio/a. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Rispettare le decisioni prese dalla scuola. ■ Mantenere un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento d'Istituto.